

DAZI, LOLLOBRIGIDA: "SULLA PASTA ITALIANA È STATA FATTA CONFUSIONE, LE TARIFFE SONO AL 15%"

Pubblicato il 16 Ottobre 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Il ministro, oggi al Forum della Coldiretti, ha confermato anche la carta 'Dedicata a te' e gli aiuti per i carburanti agli agricoltori

ROMA – “Sulla vicenda dei dazi degli Stati Uniti sulla pasta italiana si è fatta molta confusione. **I dazi sulla pasta italiana sono del 15% come sugli altri prodotti**, sulla base dell'accordo del 27 luglio di quest'anno che l'Unione Europea ha prodotto in una lunga trattativa con gli Stati Uniti. Da qui a qualche giorno incontreremo il commissario europeo al Commercio anche per trattare in termini europei questi argomenti di carattere generale sul sistema tariffario. Poi c'è un'altra questione, una procedura che va avanti da anni sulla base dei **ricorsi che vengono effettuati da imprese rispetto ad altre imprese e in cui vengono imputati dei procedimenti irregolari** e sui quali si vanno a innestare delle penalizzazioni che noi vogliamo scongiurare”. Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, arrivando al Forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione organizzato dalla Coldiretti a Roma.

“Se verranno confermate anche la carta 'Dedicata a te' e gli aiuti per i carburanti agli agricoltori? Certamente, abbiamo confermato tutti gli interventi e ne abbiamo addirittura previsti degli altri- ha sottolineato Lollobrigida- **La carta Dedicata a te è confermata**, la rimoduleremo ancora di più per incentivare l'utilizzo di quei fondi per l'acquisto da filiere nazionali: sono fondi italiani e quindi più riusciamo a garantire l'acquisizione del bene italiano e più otteniamo dei risultati sul rafforzamento del nostro sistema e della qualità e del benessere che i nostri prodotti portano”. Su questo, ha sottolineato Lollobrigida, “stiamo agendo in termini diplomatici sia con la Farnesina sia con il nostro contributo, io stesso ho incontrato il nostro ambasciatore a Washington, per rafforzare un'azione che si affianca a quella di resistenza giudiziaria delle imprese italiane coinvolte rispetto a questo dato. Quando ci saranno elementi di novità verranno resi pubblici”.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

